

14 febbraio 2026

*Dedicato a Maria Antonia Modolo*



Filippo Bauleo



Cultura e Salute  
Editore Perugia



Una rosa per  
Maria Antonia Modolo  
nel Roseto della Compresenza a  
San Matteo degli Armeni



Sviluppo di teorie, modelli e metodi  
dell'educazione sanitaria e promozione della  
salute nella sua vastissima azione di educatrice  
e instancabile sostenitrice della sanità pubblica  
e del servizio sanitario nazionale

conseguito il Diploma in *Content and Methods of Health Education*  
all'Università di Londra con una borsa di studio  
dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, entra all'Istituto di  
Igiene come Assistente volontario e qui rimane per tutta la vita  
professionale percorrendo tutti i gradini della carriera  
accademica

# L'insegnamento

Nelle Facoltà, Medicina per i corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, delle Lauree triennali, di laurea in Scienze Motorie, di Magistero, come nei corsi di formazione a carattere regionale

# L'insegnamento

Intensa attività di formazione di operatori sanitari e sociali a Perugia, in Italia e all'estero che ha visto migliaia di persone provenienti dall'intero Paese e da molti altri in Europa, in Africa, nelle Americhe

# L'insegnamento

Lavoro con insegnanti e studenti di tutti gli  
ordini scolastici

Dall'educazione sanitaria a scuola a una  
scuola che costruisce salute

## Azione politica

Campagne di Educazione sanitaria per la lotta contro le malattie sociali della popolazione del comune di Perugia e dei comuni dell'Umbria per promuovere la partecipazione alla prevenzione del cancro della cervice uterina, alla lotta contro la tubercolosi, per l'accesso ai consultori familiari.

Istituisce un consultorio familiare in Perugia

Partecipa alle azioni per il sostegno della legge per l'interruzione volontaria di gravidanza (1978) e del referendum confermativo relativo (1982)

## Azione politica

Sempre fortemente impegnata nel sociale e in politica, è eletta al Senato della Repubblica nella XII Legislatura

## Il centro sperimentale

Il suo lavoro nel Centro sperimentale di educazione sanitaria delle popolazioni, poi Centro sperimentale per l'educazione sanitaria dell'Università di Perugia, incardinato nell'Istituto di Igiene.

Ne fu la Direttrice fino al 2009.

L'impegno nel Centro è continuato assiduamente dopo il pensionamento, collaborando attivamente alla redazione delle riviste.

## In campo internazionale

Ruolo di primaria importanza nell'Unione Internazionale per la Promozione e l'Educazione alla salute (UIPES-IUHPE) come membro del Board of Trustees.

Esercitò anche un ruolo importante nelle Conferenze internazionali e continentali. Per sei anni fu nominata Direttrice dell'Ufficio Europeo della stessa organizzazione, ospitato a Perugia presso il Centro Sperimentale. In questo ruolo organizzò la I e la II Conferenza Europea, rispettivamente a Madrid nel 1987 e a Varsavia nel 1992.

## In campo internazionale

Ha collaborato con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per la quale è stata Advisor per l'educazione sanitaria e il fumo, per la formazione degli operatori sanitari.

In più occasioni è stata invitata quale osservatore all'Assemblea Mondiale e alle Conferenze mondiali sulla Promozione della Salute.

Ha ricevuto la Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica Italiana ai "Benemeriti della Cultura e dell'Arte" (2003), per l'attività svolta nel campo dell'educazione sanitaria nell'Università di Perugia e a livello europeo.

È stata insignita della Medaglia Parisot dell'International Union for Health Promotion and Education, in riconoscimento per il lavoro scientifico e promozionale svolto in Italia e per la guida dell'Ufficio Europeo.

